



CAI SULBIATE
"Fabio Cavenago"
SOTTOSEZIONE del CAI di VIMERCATE
Sede: Via Don Mario Ciceri, 2 Sulbiate – MB
sito: www.caisulbiate.it
e-mail: cai_sulbiate@yahoo.it



PROGRAMMA ESCURSIONISTICO

GITA N.	17a	TIPO	Escursione giornaliera	DATA	dal al	20/07/2013 20/07/2013
Itinerario	Passo dello Spluga - Pizzo Tambò		coordinatori	Ernesto Tresoldi Paolo Cantù	339 8234312 338 3333910	

SCHEDA INFORMATIVA

Il percorso inizia a:	Passo dello Spluga (mt. 2.113)		
Il percorso termina a:	Passo dello Spluga (mt. 2.113)		
Quota alt. max da raggiungere:	metri alt.	3.279	Pizzo Tambò
Dislivello in salita:	metri	1166	
Dislivello in discesa:	metri	1166	
Tempo complessivo A/R:	ore/min	6/7 ore	
Difficoltà:	EEA - Escursionistica impegnativa con attrezzatura		
Consigli per l'escursione:	Abbigliamento escursionistico invernale : scarponcini con suola scolpita, bastoncini telescopici, ghette, ramponi, piccozza.		

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Subito a sinistra dell'edificio della dogana si rimonta in direzione Ovest il grande dosso erboso. Seguendo le numerose tracce di sentiero, si procede lungo lo spartiacque (cippo di confine), restando sempre sul lato meridionale. Ora si attraversano degli estesi macereti e si raggiunge (senza salirlo) il Pizzo Tamborello (q. 2669 m). Risalendo alcuni canalini rocciosi si accede a una caratteristica spianata (q. 2700 m circa) dove si trovano i laghetti del Tamborello. Proseguendo in direzione SW e restando qualche decina di metri sotto la cresta, si raggiunge la calotta nevosa detta "il balzo"; qui, a seconda delle condizioni della neve, possono essere utili i ramponi e la piccozza. Raggiunta la sommità (q. 3000 m circa) si attraversa la parte superiore della vedretta, portandosi ai piedi della piramide sommitale. La cresta Est all'inizio si presenta ripida e su sfasciumi, da affrontare con prudenza; poi su roccette, un poco esposte, si guadagna l'affilata cima.

Rientro per la stessa via.

RESPONSABILITA'

° I soci in regola con il tesseramento sono automaticamente assicurati durante qualsiasi attività programmata dalla Sottosezione.

I non soci, o i soci non in regola con il tesseramento, sono assicurabili a parte, previo versamento di volta in volta della quota assicurativa per la singola gita. A tale proposito è necessario che i non soci, ed i soci non in regola con il rinnovo della tessera, facciano presente la loro situazione all'atto dell'iscrizione alla gita, provvedendo a fornire i loro dati e pagare la quota associativa per la singola gita.

° Al momento dell'iscrizione alla gita si considera tacita l'idoneità fisica del partecipante, il quale dichiara espressamente di essere in regola con gli ordinamenti previsti per sostenere attività fisica.

° L'escursionistica è consapevole, tramite le indicazioni della locandina esposta in bacheca, delle caratteristiche e delle difficoltà tecniche dell'escursione e di possedere i requisiti fisici idonei a parteciparvi in modo autonomo non necessitando di alcuna forma di accompagnamento.